

- in riferimento alla nota MIUR prot. 278 del 06/03/2020 "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6";
- in attuazione di quanto previsto nell'art. 2 lettera r del DPCM del 8 marzo 2020

si chiede l'attivazione di una prestazione lavorativa in modalità

LAVORO AGILE (SMART WORK)

Il sottoscritto (nome cognome dipendente) _____

in servizio presso l'IPSSEOA

CHIEDE di

poter lavorare in da casa con modalità smart.

DICHIARA

- Di essere in possesso degli strumenti tecnologici necessari per svolgere le attività assegnate;
- Di essere portatore di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio;
- Di avvalersi dei servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa;
- Di essere genitore di figli frequentanti l'asilo nido o la scuola dell'infanzia

PRENDE ATTO

- che l'attività svolta *in lavoro agile* non dà diritto a prestazioni di lavoro straordinario;
- che l'attività dovrà avere un'articolazione oraria di 36 ore settimanali, come già previsto (salvo accordi specifici per il personale che svolge la propria attività in regime di part-time).

Al dipendente sono garantite le tutele previste dalle normative e dal CCNL in materia di retribuzione, anzianità contributiva, trattamento quiescenza, assenze, ferie e riposi.

Si dichiara di avere preso dell'informativa sul lavoro agile che si allega all'istanza debitamente sottoscritta.

IL DIPENDENTE
